

San Giovanni Rotondo, 25.03.2026

Oggetto: decisione a contrarre per l'affidamento diretto avente ad oggetto il rinnovo di una licenza nell'ambito del progetto *"Genotypic, metabolic and immunophenotypic characterization of Early T-cell Precursor (ETP) Acute Lymphoblastic Leukemia (ALL) for the preclinical development of CAR-T cells"*

PNRR-TR1-2023-12377419, CUP I23C24000270007, identificativo RDA/CIG 46451.

Progetto finanziato dal Ministero della Salute PNRR missione M6/componente C2 investimento: 2.1 valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN – primo avviso - finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU.

DETERMINA N. 152 DEL GIORNO 25.03.2026

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo del 31 maggio 2021, n. 77 *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;

VISTI i principi generali del D. Lgs. N. 36 del 31 marzo 2023 e, in particolare, i principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

VISTO il principio del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, richiamato all'art. 17 che detta che *"1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. (...)"*;

VISTO il principio del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, secondo cui *Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta*;

VISTO l'articolo 49 del D.Lgs. n. 36/2023, rubricato *"Principio di rotazione"*, che sancisce il divieto di affidamento e aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 36/2023, è possibile derogare al principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a euro 5.000,00 (iva esclusa); in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto; per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e) quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata;

VISTO l'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023 a tenore del quale l'affidamento dei contratti sottosoglia avviene con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante (omissis)".

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023 che introduce rilevanti semplificazioni delle modalità per la verifica dei requisiti in riferimento agli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000,00 €, per i quali l'affidatario deve attestare con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà la sussistenza dei requisiti di carattere generale e speciale richiesti per l'affidamento; la Stazione appaltante, in luogo di un controllo a carico di tutti gli affidatari, è obbligata solo a verificare le dichiarazioni tramite sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

VISTO che l'intervento è finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni nella L. 108/2021 che consentono il ricorso a procedure semplificate di affidamento;

VISTO l'articolo 76 del D.Lgs. n. 36/2023 rubricato "*(Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando)*";

VISTA la coerenza con gli obiettivi della M6/componente C2 investimento: 2.1 valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN del PNRR e il rispetto dei principi del "non arrecare un danno significativo" contro l'ambiente (*DNSH*), *Tagging* clima e digitale, *parità di genere*, protezione e valorizzazione dei giovani e superamento dei divari territoriali;

VISTA la coerenza con l'obbligo di conseguimento di target e milestone connessi M6/componente C2 investimento: 2.1 valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN e degli obiettivi finanziari prevedendo la revoca dei contributi, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi previsti, nei tempi assegnati;

VISTO che ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e delle disposizioni nazionali di attuazione (D.L. 77/2021 e Circolare RGS n. 33/2021), l'affidamento è effettuato nel rispetto del principio di *addizionalità*, in quanto la spesa prevista rappresenta un investimento aggiuntivo e non sostitutivo rispetto alla spesa ordinaria dell'Ente;

VISTO che l'affidamento è attuato nel rispetto del principio di *tutela degli interessi finanziari dell'Unione Europea*, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, dell'art. 325 del TFUE e dell'art. 6 del D.L. 77/2021, convertito nella L. 108/2021. L'amministrazione garantisce la corretta gestione e tracciabilità delle risorse PNRR, l'assenza di conflitti di interesse, di fenomeni corruttivi e di doppio finanziamento, nonché l'adozione di misure di prevenzione e controllo in conformità alle indicazioni della Ragioneria Generale dello Stato;

VISTO che l'affidamento è disposto nel rispetto del principio di pari opportunità, inclusione e non discriminazione, assicurando la promozione della parità di genere, dell'occupazione giovanile e dell'inclusione delle persone con disabilità, in conformità con quanto previsto dall'art. 47 del D.L. 77/2021, convertito nella L. 108/2021, e dall'art. 18, par. 4, lett. q) del Regolamento (UE) 2021/241;

VISTA la richiesta per l'affidamento dei seguenti articoli:

- N. 1 COD. 832606 LICENZA CLG GENOMICS WORKBENCH

nell'ambito del progetto di cui all'oggetto, si precisa di seguito quanto riportato nella dichiarazione di unicità o nella documentazione aggiuntiva:

che il software CLC (CLC Genomics Workbench / CLC Main Workbench / altri moduli CLC, se applicabile), oggetto della presente richiesta di acquisto/rinnovo licenza, è da considerarsi infungibile per le seguenti motivazioni tecnico-scientifiche:

1. Il software CLC è **già in uso e validato** all'interno delle attività del laboratorio e rappresenta una componente essenziale dei **workflow di analisi dati** attualmente adottati.
2. I progetti di ricerca in corso e i dataset già analizzati sono **strutturati in formati proprietari CLC**, non direttamente compatibili o migrabili senza perdita di informazioni verso software alternativi.
3. L'adozione di soluzioni software differenti comporterebbe la **ricostruzione completa delle pipeline di analisi**, la ri-validazione dei risultati e una significativa **perdita di tempo e risorse**, con potenziale impatto negativo sulla continuità scientifica.
4. Il software CLC integra in un'unica piattaforma funzionalità avanzate (analisi NGS, gestione dei dati, visualizzazione, tracciabilità delle analisi) che **non trovano equivalenti diretti** in soluzioni alternative disponibili sul mercato.
5. La continuità di utilizzo del software è **necessaria per garantire la riproducibilità, la comparabilità e la coerenza dei risultati**, soprattutto in studi longitudinali e/o collaborazioni già avviate.

Alla luce di quanto sopra, l'acquisto o il rinnovo di licenze di software alternativi non può essere considerato tecnicamente equivalente né idoneo alle esigenze scientifiche del laboratorio.

RITENUTI i motivi, addotti nella richiesta sopracitata, rispondenti alle finalità di pubblico interesse perseguite dall'Amministrazione;

VISTA la valutazione positiva della congruità dell'offerta economica presentata;

CONSIDERATA la nomina del **RUP**, nella persona del Dott. **Vincenzo Giambra** (con determina del Direttore Generale n. 316 del 30/06/2025), quale Responsabile Unico di progetto perché in possesso dei requisiti professionali e dell'esperienza richieste dall'articolo 15 e dall'allegato 1.2 del D.Lgs. 36/2023;

DETERMINA

1. DI PROCEDERE, per i motivi indicati in premessa, all'acquisizione degli articoli di cui sopra mediante affidamento diretto ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b) del Codice all'operatore economico **QIAGEN SRL** con sede legale in via Sassetti, 16-20124 Milano (MI), P.I. IT 13110270157 per un importo pari ad **EURO 2.349,00 iva esclusa**;

2. DI STABILIRE le seguenti condizioni contrattuali:

- a) il pagamento del servizio di cui sopra, verrà effettuato, entro 60 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica, trasmessa dall'operatore economico, dopo la regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- b) che, se in conseguenza della verifica, effettuata secondo le modalità predeterminate annualmente dall'amministrazione, non sarà confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto.

3. DI AUTORIZZARE l'imputazione dell'importo di **EURO 2.349,00 iva esclusa** sul conto di bilancio di seguito indicato: 69.0015.0015 SPESE GENERALI PER RICERCA.

IL DIRETTORE GENERALE

Gino Gumirato